

Controlli della guardia costiera lungo i torrenti

Sequestrate tre discariche abusive

Nei tre siti sono stati trovati anche materiali pericolosi come l'eternit

Ernesto Paura

Dopo quella individuata lungo l'alveo del Torrente Coriglianeto in agro del Comune di Corigliano Rossano e sottoposta a sequestro nei giorni scorsi, i militari della Guardia Costiera, nel prosieguo dell'attività in difesa dell'ambiente, ponendosi inoltre quale azione di contrasto all'inquinamento marino, hanno provveduto, negli ultimi tre giorni, al sequestro di altre tre discariche abusive insistenti nei territori comunali di Corigliano Rossano e Cariati, coprenti complessi-

vamente un'area di ben 14mila metri quadrati di terreno sui quali erano stati abbandonati ingenti quantitativi di rifiuti di ogni specie. Nello specifico, all'interno dell'alveo e lungo gli argini del torrente Cino del Comune di Corigliano Rossano, su due distinte aree demaniali fluviali rispettivamente di 4.800 mq. e 9.000 mq. circa, sono stati rinvenuti numerosi rifiuti costituiti da materiale di risulta derivante da la-



Controlli della guardia costiera lungo i corsi d'acqua della Sibaritide

vorazioni edili, eternite e materiale plastico, costituendo una vera e propria discarica abusiva. In una terza circostanza, i militari dell'Ufficio Locale Marittimo di Cariati hanno rinvenuto un'area di circa 200 mq., anch'essa invasa da rifiuti abbandonati in maniera incontrollata, giacenti in contrada "Vascereello" del Comune di Cariati. Si tratta, ovviamente, di tre casi nei quali si configurano il reato di deposito incontrollato di rifiuti e che hanno quindi portato gli uomini della Guardia Costiera ad eseguire i tre sequestri a carico di ignoti. Ciò ad «evitare – fa rilevare una nota della Capitaneria di Porto – la continuazione di tali condotte illecite, impedendo ulteriori pregiudizi in danno all'ambiente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA